



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche secondarie di I grado
di Roma e Provincia

Oggetto: Nuove attivazioni percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado a.s. 2025-2026.

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, ha introdotto i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado in sostituzione dei corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

A partire dal 1° settembre 2023, è avvenuta la confluenza dei previgenti corsi nei nuovi percorsi e le scuole in cui già erano attivi corsi ad indirizzo musicale hanno provveduto alla loro confluenza nei termini e nelle modalità indicate dal citato decreto, procedendo, in particolare, all'adozione del previsto Regolamento interno.

1. Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.

L'istituzione scolastica che attiva percorsi a indirizzo musicale si dota di uno specifico regolamento che determina:

1. l'organizzazione oraria dei percorsi;
2. i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
3. le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
4. le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;
5. le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti;
6. le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
7. i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
8. i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;
9. le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

5 del Decreto Legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal Decreto Ministeriale 16/2022;

10. le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Appare opportuno ricordare alle istituzioni scolastiche interessate che il regolamento previsto dall'articolo 6 del Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022, nel rispetto degli articoli 3 e 4, dovrà essere predisposto **prima dell'avvio delle procedure di iscrizione** relative all'anno scolastico 2025/2026.

2. Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale, gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

L'accoglimento di queste ultime *“potrà essere confermato dalla scuola solo successivamente, in relazione alla effettiva attribuzione in organico dei docenti di strumento musicale.”* gli alunni sono ammessi, pertanto, alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

3. Attivazione dei percorsi a indirizzo musicale nelle istituzioni scolastiche statali a.s. 2025-2026.

Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento, dopo la costituzione delle classi, i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

settimanali per ciascun sottogruppo. Qualora i percorsi non siano riferiti a corsi completi, dal primo al terzo anno di corso, sono assegnati spezzoni di cattedra.

4. Procedura di autorizzazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale per le scuole statali.

I Dirigenti Scolastici delle scuole statali secondarie di I grado dovranno far pervenire le loro richieste di attivazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale, **entro e non oltre il 15 febbraio 2025** per il tramite dell'apposito **modello allegato** alla presente, all'indirizzo mail dell'ATP di Roma usp.rm@istruzione.it

Si sottolinea che tale adempimento spetta anche ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche in cui erano attivi i corsi a indirizzo musicale di cui al DM 201/1999, poiché non essendo più vigenti, non se ne prevede la tacita prosecuzione. Pertanto, le ulteriori nuove attivazioni dovranno essere richieste nei termini e nelle modalità qui riportate, mentre le classi già in essere (seconde e terze) procederanno per scorrimento.

L'Ufficio di Ambito territoriale, su delega dell'USR, procede, nel limite della dotazione organica assegnata, ai sensi del D.I. 176/2022 art.2 c. 2, alle operazioni relative all'autorizzazione ad attivare tali percorsi, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. mantenimento di percorsi a indirizzo musicale già attivati entro il 31 agosto 2024, qualora siano rispettati i parametri di costituzione delle classi o dei gruppi di alunne e alunni secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto interministeriale n. 176/2022, su specifica richiesta dell'istituzione Scolastica;
2. attivazione di un solo percorso musicale per istituzione scolastica richiedente, in caso si tratti di una nuova istituzione, con precedenza per le richieste di specialità strumentali non presenti o poco diffuse nell'offerta formativa territoriale;
3. attivazione di percorsi a indirizzo musicale presso istituzioni scolastiche afferenti a bacini provinciali ove tali percorsi non siano già istituiti o siano presenti in numero limitato;
4. attivazione del percorso a indirizzo musicale presso le istituzioni scolastiche che abbiano valorizzato nell'ultimo triennio nell'ambito dell'offerta formativa l'esercizio della pratica musicale.

Con l'obiettivo del riequilibrio dell'offerta formativa su base pluriennale, si utilizzano le risorse di organico già assegnate alle sezioni ad indirizzo musicale e l'organico dell'autonomia, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma

5. Modalità per la richiesta di autorizzazione

L'Istituzione Scolastica è tenuta, nei termini indicati dalla presente nota, ad avanzare apposita istanza di attivazione dei percorsi, esclusivamente attraverso il modello allegato, fornendo altresì la documentazione atta a dimostrare di rientrare in uno o più dei criteri di priorità:

- delibere Collegio docenti e Consiglio di Istituto;
- apposito regolamento deliberato (contenente i requisiti previsti dall'art. 6 del Decreto interministeriale n. 176/2022);
- eventuali accordi di rete, protocolli, convenzioni con realtà che operano in campo musicale in collaborazione con l'Istituzione scolastica richiedente;
- sintetica relazione di accompagnamento del Dirigente scolastico (numero corsi, completi/incompleti; numero iscritti e frequentanti nell'anno in corso e/o nei due anni scolastici precedenti; eventuali attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'ultimo triennio volte alla valorizzazione della pratica musicale), anche con riferimento all'art. 10 c.1, lettere a, b e c;
- stralcio del PTOF con i riferimenti alle modalità di valorizzazione del/dei percorso/percorsi;
- eventuali monitoraggi o rilevazioni sugli studenti e/o sulle famiglie quali/quantitativi.

Si sottolinea che la richiesta, effettuata nel rispetto delle procedure e dei criteri, non comporta l'automatica attivazione del percorso. I Dirigenti scolastici e i Coordinatori didattici avranno cura di fornire alle famiglie degli alunni interessati informazioni chiare e dettagliate sul punto, al fine di evitare l'insorgere di indebite aspettative.

L'effettiva autorizzazione all'attivazione dei percorsi, infatti, potrà essere resa esecutiva solo in relazione alla verifica della sostenibilità in relazione alle complessive dotazioni organiche che saranno assegnate a ciascun Ambito territoriale.

Allegato: richiesta di autorizzazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale Scuola secondaria di primo grado

IL DIRIGENTE
Danilo Vicca